

Home > Cronache > Covid, Gimbe: "Boom intensive, misure inadeguate. Presto Italia arancione"

CORONAVIRUS

A- A+

Giovedì, 13 gennaio 2022

Covid, Gimbe: "Boom intensive, misure inadeguate. Presto Italia arancione"

"Entro fine mese numerose Regioni andranno in zona arancione e qualcuna rischia la rossa, che certificherebbe il fallimento nella gestione della quarta ondata"



Gimbe: +49% di nuovi casi in 7 giorni, 1.2 mln positivi

Un incremento del 49% di nuovi casi di positività al Covid in una settimana con incidenza che in 56 province supera i 2.000 abitanti per 100.000. E' quanto emerge dal **monitoraggio della Fondazione Gimbe** che, nel periodo che va **dal 5 all'11 gennaio**, registra un **netto aumento di nuovi casi** (1.207.689 vs 810.535) e un ulteriore **aumento dei decessi** (1.514 vs 1.102), questi ultimi con **una media di 216 al giorno** rispetto ai 157 della settimana precedente. In forte crescita anche i casi attualmente positivi (2.134.139 vs 1.265.297) e le persone in isolamento domiciliare (2.115.395 vs 1.250.993).



"Nell'ultima settimana - dichiara **Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe** - si è registrata un'ulteriore **impennata di nuovi casi** che hanno superato quota 1,2 milioni, con un incremento che sfiora il 50% rispetto alla settimana precedente e una media mobile a 7 giorni che aumenta da 128.801 del 5 gennaio a 172.559 l'11 gennaio (+34%)".

Gimbe, cresce pressione su ospedali: ricoveri +32,2% intensive +20,5%

Continua a crescere la **pressione sugli ospedali** per far fronte ai malati Covid. Sono **aumentati, infatti, i ricoveri** sia in area medica (+32,2%) che in **terapia intensiva (+20,5%)** nella settimana dal 5 all'11 gennaio rispetto a quella precedente. Lo rileva il monitoraggio della Fondazione Gimbe. In particolare, viene messo in evidenza, sono ancora in **aumento i ricoveri con sintomi** (17.067 vs 12.912) e gli **ingressi in rianimazione** (1.677 vs 1.392).

Vaccinati in aumento ma 8,6 mln sono ancora senza

In aumento il numero dei **nuovi vaccinati**: nella settimana 3-9 gennaio si registrano 483.512 prime dosi (+62,1%) rispetto ai 298.253 della settimana precedente. La crescita ha riguardato in particolare la

fascia 5-11 (n. 267.412; +53,3%) e quella 12-19 (n. 61.778; +65,5%), mentre la recente introduzione dell'**obbligo vaccinale per gli over 50** al momento non ha sortito grandi effetti visto che in questa fascia anagrafica i nuovi vaccinati sono solo 73.690. All'11 gennaio **rimangono 8,61 milioni di persone senza nemmeno una dose** di vaccino: 2,98 milioni appartengono alla fascia 5-11 anni, oltre 800 mila alla fascia 12-19 e 2,21 milioni sono gli over 50 ad elevato rischio di malattia grave e ospedalizzazione.

Gimbe, +6,8% tamponi e tasso positività schizza +14,3%

Negli ultimi 7 giorni si registra un lieve **aumento del numero dei tamponi** totali (+6,8%), passati da 6.487.127 della settimana 29 dicembre-4 gennaio a 6.926.539 della settimana 5-11 gennaio. Lo rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe che mette in evidenza che l'incremento riguarda **sia i tamponi rapidi** (+299.066; 6,6%) **che quelli molecolari** (+140.346; +7,1%). L'aumentata attività di testing, tuttavia, sottolinea il report di Gimbe, influenza solo marginalmente la crescita dei nuovi casi, considerato l'**aumento dei tassi di positività** dei tamponi: la media mobile a 7 giorni e' salita **dall'8,2% al 14,3%** per gli antigenici rapidi e dal **24% al 25,5%** per i tamponi molecolari.

Gimbe, entro fine mese molte regioni in arancio o rosso: "Fallimento"

"Ci troviamo in una fase estremamente critica della pandemia in cui distorte narrative ottimistiche appannano l'**insufficienza delle misure** per rallentare la curva dei contagi e **sottovalutano i rischi** per la salute delle persone e per l'economia del Paese". Lo dice Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe commentando i dati del monitoraggio settimanale.

"Innanzitutto - spiega - l'ingente numero di nuovi casi, in continua crescita, dopo aver **mandato in tilt i servizi territoriali** sta determinando la **progressiva saturazione degli ospedali**, con limitazione degli interventi chirurgici programmati - anche in pazienti oncologici - e la **riduzione delle capacità assistenziali**, anche perché il **personale sanitario e' ormai allo stremo**. In secondo luogo, l'enorme numero di persone positive sta progressivamente **paralizzando numerosi servizi essenziali**: dai trasporti alla scuola, dalla sanità agli uffici pubblici.

Infine, a meno di 'iniezioni' di posti letto dell'ultimora o di modifica dei criteri per classificare i pazienti Covid ospedalizzati, entro fine mese **numeroso Regioni andranno in zona arancione** e qualcuna **rischia la zona rossa**. Un colore che certificherebbe il **fallimento nella gestione della quarta ondata**, nonostante la disponibilità di vaccini molto efficaci nel prevenire la malattia grave".

Iscriviti alla newsletter 

TI POTREBBE INTERESSARE

 Smartfeed 

SPONSOR

Non comprare prima di vedere questa telecamera di sorveglianza

Telecamere di sicurezza domestica | Link sponsorizzati